

Tre donne per il Nobel per la pace

Data: 10 luglio 2011 | Autore: Cecilia Andrea Bacci



OSLO, 07 OTTOBRE- Numerosi i validi candidati al Nobel per la Pace 2011, per cui erano state prese in considerazione anche le donne africane, grandi protagoniste dello sviluppo del continente. Ad essere premiate sono state tre grandi donne, note attiviste per la difesa delle democrazie: Ellen Johnson-Sirleaf, Leymah Gbowee (Liberia) e Tawakkul Karman (Yemen).[MORE]

Ellen Johnson-Sirleaf, primo presidente donna della Liberia e dell'intero continente africano, è impegnata fin dal giorno della sua elezione, avvenuta nel 2005, a rimettere in piedi un paese devastato da anni di guerra civile. Non da meno l'avvocato Leymah Gbowee, anch'essa liberiana, simbolo dell'attivismo pacifista e della lotta nonviolenta che ha portato poi all'agoniata fine della guerra civile. Ultima ma non meno importante la giornalista yemenita Tawakkul Karman, la coraggiosa leader della protesta femminile contro il regime.

Con Ellen Johnson-Sirleaf e Leymah Gbowee viene premiata la Liberia e dunque l'Africa, auspicando il miglioramento delle condizioni della donna. Con Tawakkul Karman si premia il coraggio e la forza della primavera araba. La commissione del Nobel ha commentato la propria scelta con la speranza che il riconoscimento della validità di queste donne possa aiutare nella lotta alla discriminazione di genere. Il presidente della commissione Thorbjørn Jagland ha commentato così: "lotta non violenta in favore della sicurezza delle donne e del loro diritto a partecipare al processo di pace".

Cecilia Andrea Bacci

